

AREA 5 - CROTONESE

*Bollettino n 13 del 04/08/2020 valido fino allo 12/08/2020*

OLIVO - VITE - AGRUMI

**Situazione meteorologica**

Dati meteorologici: media dal 27/07/2020 al 03/08/2020

<b>Stazione</b>	<b>Tmed</b>	<b>Tmin</b>	<b>Tmax</b>	<b>URmed</b>	<b>Piog. Tot.</b>
<b>Cirò Marina</b>	n-p	n-p	n-p	n-p	n-p
<b>Rocca di Neto</b>	n-p	n-p	n-p	n-p	n-p
<b>Verzino</b>	28,6	23,8	34,0	39,7%	1,4
<b>Cirò Marina</b> (settimana precedente Dal 21/07/2020 al 27/07/2020)	29,0	22,0	35,4	60,9%	0,0
<b>Rocca di Neto</b> (settimana precedente Dal 21/07/2020 al 27/07/2020)	27,9	17,6	36,8	31,3%	0,0
<b>Verzino</b> (settimana precedente Dal 21/07/2020 al 27/07/2020)	25,7	20,6	30,7	45,7%	0,0

Legenda:

N-p = dato non pervenuto

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

L'alta pressione continua a dominare il Mediterraneo portando le temperature al di sopra della media stagionale. Nella stazione di Verzino il 31 luglio si registrano 36° di temperatura massima, il giorno seguente si registrano modeste precipitazioni (1,4mm) probabilmente dovute alle condensazioni in quota dell'evaporato dei giorni precedenti.

**OLIVO**

Fase Fenologica Olivo

In tutte le zone monitorate di S.Severina, Mesoraca, Caccuri e Verzino la cv *Carolea* si trova nella fase **Ingressamento dei frutti – 2° stadio (BBCH 79)**, le drupe hanno raggiunto quasi la dimensione finale. Mentre, un poco indietro si è nelle zone di Petilia P.



S.Severina: Carolea



Caccuri: Pennulara

### Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali olivo

**Occhio di pavone** (*Spilocaea oleaginea*): presenza di vecchie infezioni.

**Tignola olivo** (*Prays oleae*): anche in questa settimana, nelle trappole installate le catture si sono azzerate.

**Mosca olivo** (*Bactrocera oleae*): nelle trappole si registrano pochissime catture.

**Tripidi** (*Liothrips oleae*): in alcuni oliveti si registra la presenza sporadica di danni provocati da questo insetto.

**Lebbra delle olive** (*Colletotrichum gloeosporioides*): in tutti gli oliveti monitorati se ne evidenziano i sintomi. I frutti colpiti da infezione primaria possono cadere precocemente al suolo oppure mummificare sull'albero, disseccandosi. Viene causata da un fungo, il *Colletotrichum gloeosporioides*, il quale attacca le drupe. La strategia di difesa prevede l'uso degli stessi prodotti utilizzati anche per la difesa delle piante dall'occhio di pavone. Si consiglia un trattamento in pre-fioritura con prodotti a base di rame o meglio a base di triazoli (tebuconazolo) e strobilurine (trifloxystrobin e pyraclostrobin). Poi, un secondo trattamento si effettua all'invasatura, quando si manifestano le infezioni primarie. Oltre al rame è risultato efficace anche il mancozeb



Foto D. Rizzo

**Camarosporium dalmaticum**: sulla puntura di ovideposizione della mosca si insedia la *Prolasioptera berlesiana* o Cecidomia, predatrice della mosca delle olive. Le femmine fecondate di Cecidomia depongono le uova nelle punture della mosca. L'uovo di Cecidomia schiude prima di quello della mosca e la sua larva si attacca all'uovo di quest'ultima succhiandone il contenuto. Sull'uovo svuotato di mosca si insedia il fungo *Camarosporium dalmaticum*, agente del marciume, che arriva fino al nocciolo dell'oliva. Sull'oliva si forma una tacca necrotica bruna e infossata. Le olive colpite dal marciume vanno incontro ad una cascola precoce.



## DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

### **Programma di difesa integrata obbligatoria**

**Mosca olivo** (*Bactrocera oleae*): al momento, si rileva solo una bassa percentuale di punture sterili, per cui non sono giustificati interventi. Le previsioni meteorologiche, nei prossimi giorni prevedono un abbassamento delle temperature, per cui da questo momento è conveniente monitorare le catture nelle trappole a feromoni ed osservare le drupe per individuare le prime eventuali infestazioni attive (presenza di uova e larve).

**Tripidi** (*Liothrips oleae*): non sono consigliati trattamenti data la esigua presenza.

### **Programma di difesa integrata volontaria**

**Mosca olivo** (*Bactrocera oleae*): al momento, si rileva solo una bassa percentuale di punture sterili, per cui non sono giustificati interventi. Le previsioni meteorologiche, nei prossimi giorni prevedono un abbassamento delle temperature, per cui da questo momento è conveniente monitorare le catture nelle trappole a feromoni ed osservare le drupe per individuare le prime eventuali infestazioni attive (presenza di uova e larve).

**Tripidi** (*Liothrips oleae*): non sono consigliati trattamenti data la esigua presenza.

### **Programma di difesa in biologico**

**Mosca olivo** (*Bactrocera oleae*): al momento, si rileva solo una bassa percentuale di punture sterili, per cui non sono giustificati interventi. Le previsioni meteorologiche, nei prossimi giorni prevedono un abbassamento delle temperature, per cui da questo momento è conveniente monitorare le catture nelle trappole a feromoni ed osservare le drupe per individuare le prime eventuali infestazioni attive (presenza di uova e larve).

**Tripidi** (*Liothrips oleae*): non sono consigliati trattamenti data la esigua presenza.

### **Operazioni colturali**

Per quanto riguarda le operazioni colturali bisogna mantenere pulito il terreno con erpici a dischi. Inoltre, è il periodo giusto per effettuare la spollonatura delle piante (eliminazione dei polloni alla base delle piante) e il diradamento dei succhioni sovrannumerari o non necessari sulle branche.

## DEROGA USO DIMETOATO

Con Decreto del Ministero della Salute del 26/06/2020 è stato autorizzato in deroga l'impiego del Dimetoato per la lotta alla Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*). In particolare, il Decreto autorizza per



120 giorni l'uso di due prodotti commerciali a base di Dimetoato: Rogor L40 ST 2020 e Diamant Plus (max 2 interventi/anno). Per le aziende aderenti all'agricoltura integrata, il Disciplinare regionale non prevede l'uso del Dimetoato e quindi, al momento, il suo impiego non è conforme.

## VITE

### Fase Fenologica Vite

Zona Basso Marchesato (S.Severina): cv *Gaglioppo*, fase **Chiusura grappolo (BBCH 79)**;

Zona Cutro-Isola Capo Rizzuto: cv *Gaglioppo*, fase di **inizio invaiatura (BBCH 81)**. Gli acini iniziano a diventare traslucidi e cambiano colore;

Zona Melissa: cv *Gaglioppo*, fase di **inizio invaiatura (BBCH 81)**. Gli acini iniziano a diventare traslucidi e cambiano colore;



S.Severina



Melissa

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali vite

Zona Cutro-Isola Capo Rizzuto: non si hanno infezioni fungine. Si notano leggeri danni sui grappoli in seguito alla grandinata del 1° agosto.

**Tignoletta** (*Lobesia botrana*): nelle trappole installate si segnalano catture dell'ordine di 4-5 individui.

## DIFESA FITOSANITARIA VITE

### Programma di difesa integrata obbligatoria

Le previsioni meteorologiche dei prossimi giorni prevedono abbassamenti di temperatura e piogge. Pertanto, si consiglia di valutare eventuali interventi a seconda se gli eventi piovosi ci saranno e con quale entità.

**Peronospora**: nei vigneti in fase di invaiatura si possono sospendere i trattamenti. Nei vigneti in fase di chiusura grappolo continuare il monitoraggio.

**Oidio**: bisogna proseguire con la copertura a base di zolfo, abbinandola eventualmente a prodotti sistemici, Penconazolo, Tetraconazolo, Azoxystrobin (Max 3 interventi/anno).

Continuare il monitoraggio del vigneto ed in caso di malattia, effettuare un trattamento localizzato anche se non è completato il periodo di carenza del trattamento precedente.

Da ricordare di non utilizzare lo zolfo con temperature superiori a 32 °C perché questo può provocare ustioni sugli acini (i trattamenti devono essere eseguiti nelle ore più fresche della giornata).

**Tignoletta:** Controllare l'andamento delle ovideposizioni ed intervenire all'occorrenza con prodotti ovicidi e/o larvicidi. Bacillus thuringiensis, Indoxacarb (Max 2 interventi/anno), Spinosad (Max 3 interventi/anno), Tebufenozide (max 2 interventi/anno), Metossifenozone (max 1 intervento/anno), Emamectina (Max 2 interventi/anno), Chlorantraniliprole (max 1 intervento/anno), Spinetoram (Max 3 interventi/anno).

### **Programma di difesa integrata volontaria**

**Peronospora:** nei vigneti in fase di invaiatura si possono sospendere i trattamenti.

Nei vigneti in fase di chiusura grappolo continuare il monitoraggio.

**Oidio:** bisogna proseguire con la copertura a base di zolfo, abbinandola eventualmente a prodotti sistemici, Penconazolo<sup>(2)</sup>, Tetraconazolo<sup>(2)</sup>, Azoxystrobin<sup>(3)</sup>.

Continuare il monitoraggio del vigneto ed in caso di malattia, effettuare un trattamento localizzato anche se non è completato il periodo di carenza del trattamento precedente.

Da ricordare di non utilizzare lo zolfo con temperature superiori a 33-34 °C perché questo può provocare ustioni sugli acini.

**Tignoletta:** Controllare l'andamento delle ovideposizioni ed intervenire all'occorrenza con prodotti ovicidi e/o larvicidi (*vedi sopra*).

### **Programma di difesa in biologico**

**Peronospora:** mantenere coperta tutta la vegetazione con prodotti rameici.

**Oidio:** in presenza di attacchi, intervenire con prodotti a base di Zolfo o in alternativa con olio di arancio dolce (massimo 6 interventi/anno). Recentemente è stato messo in commercio un prodotto a base di *Bacillus amyloliquefaciens FZB246* (massimo 12 interventi/anno), senza carenza.

**Tignoletta:** Controllare l'andamento delle ovideposizioni ed intervenire all'occorrenza con *Bacillus thuringiensis* var. *kustaki* e *aizawai*, Spinosad.

**NB:** Per quanto riguarda i prodotti a base di rame, si ricorda che se ne possono utilizzare 4 Kg/anno/ettaro per un totale di 28 Kg/ettaro nell'arco di sette anni.

**CURE COLTURALI:** Effettuare sfogliature equilibrate in prossimità dei grappoli per ridurre i rischi da oidio, limitandone al massimo l'intensità sulle pareti esposte a sud-ovest. Mantenere gli interfilari liberi dalle infestanti.

## **AGRUMI**

### **Fase Fenologica Agrumi**

Zona Basso Marchesato (S. Severina-Roccabernarda-Rocca di Neto): Cv *Naveline*, prosegue la fase di **Ingrossamento frutto**. Clementine, prosegue la fase di **Ingrossamento frutto**.



Naveline

### Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali agrumi

Zona Basso Marchesato (S.Severina-Roccabernarda-Rocca di Neto): negli agrumeti monitorati non si rilevano infestazioni di fitofagi tali da giustificare un intervento.

Nei giovani impianti e sugli innesti è stata rilevata la presenza di *Minatrice serpentina* (*Phyllocnistis citrella*) e *Mosca bianca fioccosa degli agrumi* (*Aleurothrixus floccosus*). Nelle trappole installate per la *Mosca della frutta* (*Ceratitis capitata*) le catture non superano le 10 unità.



Tipiche gallerie (mine) di Minatrice

## DIFESA FITOSANITARIA AGRUMI

### Programma di difesa integrata obbligatoria:

*Minatrice serpentina* (*Phyllocnistis citrella*): negli agrumeti adulti i danni sono irrilevanti.

Nei giovani agrumeti i danni possono essere notevoli, per cui bisogna intervenire ogni 8-10 giorni a seconda della temperatura con Olio bianco 0,5% attivato con Tebufenozide o Chlorantraniliprole o Acetamiprid o Abamectina o Emamectina alle dosi riportate in etichetta. Si raccomanda di alternare i prodotti.

*Mosca bianca fioccosa degli agrumi* (*Aleurothrixus floccosus*): come per la minatrice intervenire solo sui giovani impianti con Olio Bianco 0,5% attivato con Spirotetramat o Acetamiprid o Buprofezin.

*Ragnetto rosso* (*Tetranychus urticae*) al superamento delle soglie intervenire con Olio minerale bianco al 0,75-1 % attivato con un Acaricida ad azione larvo-adulticida (Abamectina o Pyridaben o Tebufenpirad) e con un ovo-larvicida (Exitiazox o Etoxazole o Clofentezine) alle dosi indicate in etichetta.

### **Programma di difesa integrata volontaria:**

**Minatrice serpentina** (*Phyllocnistis citrella*): negli agrumeti adulti i danni sono irrilevanti.

Nei giovani agrumeti i danni possono essere notevoli, per cui bisogna intervenire ogni 8-10 giorni a seconda della temperatura con Olio bianco 0,5% attivato con Tebufenozide o Chlorantraniliprole o Acetamiprid o Abamectina o Emamectina alle dosi riportate in etichetta. Si raccomanda di alternare i prodotti.

**Mosca bianca fioccosa degli agrumi** (*Aleurothrixus floccosus*): come per la minatrice intervenire solo sui giovani impianti con Olio Bianco 0,5% attivato con Spirotetramat o Acetamiprid o Buprofezin.

**Ragnetto rosso** (*Tetranychus urticae*): al superamento delle soglie intervenire con Olio minerale bianco al 0,75-1 % attivato con un Acaricida ad azione larvo-adulticida (Abamectina o Pyridaben o Tebufenpirad) e con un ovo-larvicida (Exitiazox o Etoxazole o Clofentezine) alle dosi indicate in etichetta.

### **Programma di difesa in biologico**

**Minatrice serpentina** (*Phyllocnistis citrella*): intervenire subito alle prime infestazioni con Olio Bianco 0,5-1% o Azadiractina.

**Mosca bianca fioccosa degli agrumi** (*Aleurothrixus floccosus*): con infestazioni inferiori al 5%, effettuare lanci di *Cales noacki* o *Amitus spiniferus*.

**Ragnetto rosso** (*Tetranychus urticae*): intervenire con Proteinato di zolfo o Olio bianco alle dosi indicate in etichetta. Monitorare costantemente l'agrumeto perché in questo periodo si potrebbero verificare anche infestazioni di Afidi, Tignola agrumi, Tripidi, Cimicetta e altro. Con le alte temperature di questo periodo, bisogna mantenere le condizioni idriche delle piante in ottimo stato per evitare stress idrico che potrebbe rallentare l'accrescimento dei frutti con conseguente pezzatura insufficiente degli stessi alla raccolta. Contenere le erbe infestanti con lavorazioni negli interfilari o con trinciatura.

---

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del  
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC  
E-mail [agrometereologia@arsac.calabria.it](mailto:agrometereologia@arsac.calabria.it)

---

RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:

Dr G. Stefanizzi (Responsabile),

Dr R. Bonofiglio,

Dr G. Giordano,

Dr P. La Greca

Dr S. Macchione,

Dr N. Murgi

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:

0962/938819

ore 09:00-13:00 Mer.-Ven.

E-mail: [giuseppe.stefanizzi@arsac.calabria.it](mailto:giuseppe.stefanizzi@arsac.calabria.it)